

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022391
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	teatro
OGTQ - Qualificazione	comunale
OGTN - Denominazione	Teatro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Trino
PVCL - Località	TRINO
PVCI - Indirizzo	corso Cavour, 74

### PVCA

L'edificio è posto sul lato meridionale di C.so Cavour, cioè uno dei due assi ortogonali di attraversamento della città, a pochissima distanza dal palazzo municipale. La facciata dell'edificio, non sufficientemente caratterizzata dalle coppie di lesene e dal leggero bugnato, si confonde quasi totalmente nell'uniforme continua di questo lato, anche perché in questo tratto di strada l'attenzione è nettamente attratta dal complesso della chiesa di S. Caterina.

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Trino
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	69/ B
<b>CTSN - Particelle</b>	1106
<b>CTSP - Proprietari</b>	Comune di Trino
<b>GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA</b>	
<b>GAI - Identificativo area</b>	2
<b>GAL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO</b>	
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2974117849
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.194143002
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2973849628
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.194049124
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2973071787
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.194054489
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.29727231
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.193864052
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2974949334
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.193850641
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2975458953
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.194132273
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2974117849
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.194145684
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2974117849
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.194143002
<b>GAM - Metodo di georeferenziazione</b>	perimetrazione approssimata
<b>GAT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GAP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GAB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GABB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1031025_OI.ORTOI

<b>GABT - Data</b>	4-11-2017
<b>GABO - Note</b>	(3809418) -Ortofoto a colori anno 2012- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_12.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_12.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINI.2012

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	ristrutturazione
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ara Eugenio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1858-1860
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	VC_006

<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**RE - NOTIZIE STORICHE**

<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	L'area del teatro attuale fino alla seconda metà dell'800 era occupata dalla chiesa delle Terziarie dell'Ordine di S. Domenico e confinava col relativo convento. Queste monache, presenti a Trino dal XVII secolo, iniziarono a partire dal 1737 le pratiche necessarie ad ottenere l'autorizzazione per costruire un loro monastero con annessa “chiesa esteriore”. L'autorizzazione regia, con alcune limitazioni che riguardavano la clausura, giunse nel 1743 e nello stesso anno si inizia la costruzione su disegno, secondo il Raviola, “dell'Ill.mo e Rev.mo P. P. Spirito Costagna Abate del Monastero del Sacro Monte di Crea” ( Raviola, op. cit., pg. 73).
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELI - Data</b>	1737/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1743/00/00

<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Poiché la realizzazione non era conforme alle limitazioni imposte i lavori vengono sospesi alcuni anni più tardi e l'arch. Pietro Maria Bottino è incaricato di produrre cinque copie di un “disegno della fabbrica” ( ASV, Congregazioni religiose, M. 213) ora presso

	l'archivio di Stato di Torino e pubblicato da Sciolla. La vertenza viene risolta con l'intervento dell'intendente di Vercelli che autorizza, nel 1768, il proseguimento dei lavori.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELI - Data</b>	1768/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1768/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Con le soppressioni napoleoniche del 1802 il monastero e la chiesa diventano proprietà privata per rimanere tali fino al 1840, anno in cui Domenicani acquistano la chiesa.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1802/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1840/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1852 il consiglio comunale propone l'acquisto dell'ex oratorio “da cinquant'anni a questa parte destinato a magazzino” per convertirlo in Sala delle Adunanze dei collegi elettorali e per le scuole serali, proponendo in un secondo tempo di adibirlo anche ad uso di teatro ( ASCT, M. 32), poiché quello preesistente era “un piccolo teatro niente asservabile, al cui sito e nel caseggiato attiguo si ottenne di non alzare delle fondamenta un palazzo civico” (Casalis, pg. 278).
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1852/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1852/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	ristrutturazione

<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1858 l'incarico viene affidato all'Arch. Eugenio Ara con la condizione di eseguire per il monumento le sole opere strutturali, stante il precario stato delle finanze municipali. (ASCT, M. 35 731). Nel giugno del 1859 le opere di ristrutturazione sono già a buon punto e il 12 novembre 1860 il teatro viene consegnato al comune.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1885/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1860/11/12
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Il 13 novembre 1861, cioè solo un anno dopo, viene nominato un perito per eseguire “Le opere necessarie ad impedire le infiltrazioni d'acqua nel teatro” (ASCT, M 37, 350).
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1861/11/13
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1861/11/13
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	I testi contemporanei ce lo descrivono come “gentile e moderna costruzione” con un “bellissimo frontespizio”, dotato di “12 palchi, due gallerie e contiene circa 1000 spettatori” (Annuario, pg. 169), con una strutturazione interna forse solo in parte deducibile dalle due “ricostruzioni mentali” di S. Borla ( vedi allegati n. 5-6 ).
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1900/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1900/00/00
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
	La facciata di questo piccolo teatro, suddivisa in fasce orizzontali e chiusa da un fastigio rettangolare in cui è compresa la scritta “Teatro Civico” inframmezzata dallo stemma di Trino, per la sua scarsa

**IST - Configurazione strutturale primaria**

definizione formale quasi si confonde con gli edifici circostanti tra i quali è compresa senza soluzione di continuità. Nella fascia inferiore due coppie di lesene affiancano L'ingresso e sostengono una rigida trabeazione quasi a suggerire un portico di accesso che corrisponde all'atrio interno. Nella fascia superiore, ancora trattata a leggero bugnato, si apre una serie di cinque piccole finestre, mentre l'ultima fascia più ampia è ad intonaco liscio e dominata dalla grande finestra centrale, non più visibile dall'interno dopo che il soffitto è stato ribassato all'inizio di questo secolo. La descrizione prosegue nel campo OSS – Osservazione alla fine della scheda.

**PN - PIANTA**

**PNR - Riferimento alla parte** intero bene

**PNT - PIANTA**

**PNTF - Forma** rettangolare

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

**SVCU - Ubicazione** intero bene

**SVCT - Tipo di struttura** parete

**SVCC - Genere** in muratura

**SVCM - Materiali** laterizio

**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

**SVCU - Ubicazione** interno

**SVCT - Tipo di struttura** colonne

**SVCM - Materiali** ghisa

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

**SOU - Ubicazione** intero bene

**SOF - TIPO**

**SOFG - Genere** volta

**SOFF - Forma** a padiglione

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

**SOU - Ubicazione** intero bene

**SOF - TIPO**

**SOFG - Genere** solaio

**SOE - STRUTTURA**

**SOER - Riferimento** intero solaio

**SOEC - Tecnica costruttiva** travi in ferro

**CP - COPERTURE**

**CPU - Ubicazione** intero bene

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

**CPFG - Genere** a tetto

**CPFF - Forma** a falde

**CPFQ - Qualificazione della forma** a due falde

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

**CPCT - Struttura primaria** orditura alla piemontese

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	di servizio
<b>SCLN - Quantità</b>	due
<b>SCLL - Collocazione</b>	angolare
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a due rampe

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCSM - Materiali</b>	laterizio
<b>SCSM - Materiali</b>	pietra

**PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>PVMG - Genere</b>	in scaglie di marmo (marmette)

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	lesena
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornicione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con mensole sagomate
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	trabeazione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con motivo a triglifo
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECQ - Qualificazione del</b>	



<b>tipo</b>	in bugnato liscio a rilievo
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	grata
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	ferro battuto
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	colonne
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con capitello composito
<b>DECM - Materiali</b>	ghisa
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	affresco
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	Stemma del Comune di Trino
<b>LSIC - Tecnica</b>	a fresco
<b>LSIM - Materiali</b>	intonaco
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	L'edificio è stato restaurato nell'ambito del progetto "Olimpiadi 2006 /2008".
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	2006/04/00
<b>RSTF - Data fine</b>	2008/06/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	L'intervento del "progetto Olimpiadi 2006/2008 " progettato dall'ATI con Capogruppo l'arch. Benedetto Camerana, ha realizzato un intervento di tipo conservativo sulla struttura antica, ampliandolo sul lato ovest con una struttura metallica al cui interno al primo piano si sono creati salottini come scatole in vetro.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla</b>	



<b>parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	teatro
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria (1743-2017)
<b>USOD - Uso</b>	chiesa
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Trino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	corso Cavour, 72
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art.10
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.R.G. adottato 23.4.80: A
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022391_00
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022391_01
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022391_02
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022391_03
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022391_04
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022391_05
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTD - Data</b>	1980/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Chiablese - Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	01/000-----
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0100022391
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Casalis, Goffredo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1834
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_012
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Raviola Giuseppe Martino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1872/00/00
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_011
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1872
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_013
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sciolla Gianni Carlo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_001
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_002
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Cavanna, Pierangelo
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Biancolini, Daniela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Biancolini, Daniela
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2017
<b>RVMN - Nome</b>	Rolfo, Raffaella
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2017
<b>AGGN - Nome</b>	Rolfo, Raffaella
<b>AGGE - Ente</b>	S279
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Caldera, Massimiliano
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Caldera, Massimiliano

## AN - ANNOTAZIONI

### OSS - Osservazioni

Sono stati aggiornati i campi CO, RS e FTA. La descrizione prosegue dal campo IST - Configurazione strutturale primaria: Alla stessa epoca è riconducibile tutto l'assetto interno a vano unico con un'ampia balconata a forma di U che si affaccia sulla sala, sostenuta, come anche il soffitto, da una serie di colonne in ghisa con capitello composito. Nel sottotetto sono ancora visibili i resti della decorazione ottocentesca.